

LE ULTIME

DA AUTODEMOLIZIONI DOLFI

Festa della Donna 2021, la rinascita La nostra storia per tanti volti gentili

PISTOIA. Questo numero del nostro giornale sarà speciale perché interamente declinato al femminile. Esce per la "**Festa della Donna**" e i giorni seguenti (l'8, il 9 e il 10 marzo i clienti di **Autodemolizioni Dolfi** riceveranno un gentile omaggio, oltre alla consueta competenza, alle solite cortesia e disponibilità). Esce con la leggiadria del quadro di **Maria Assunta Toniacci (nella foto)**, che ben rappresenta l'intelligenza, la sensibilità, la forza, la generosità e il coraggio delle donne.

A **Maria Assunta** sarà dedicato questo numero, alla sua storia di resurrezione, al suo **Amore** per la **Vita**. Ma in realtà è dedicato, con il cuore, a tutti i clienti di **Autodemolizioni Dolfi**, di quest'azienda così attenta all'altro, al prossimo, agli esseri umani e a quelli animali, a tutte le forme di esistenza. Non sono parole vacue, sono invece sentite, in primis da **Cristina Dolfi**, che ringraziamo per averci portato a conoscenza della storia di **Maria Assunta** (che auguriamo possa catturare l'attenzione dei lettori).

Siccome l'azienda è parola, ma soprattutto fatti non ci siamo dimenticati, in apertura di giornale, di for-

nirvi, come al solito, qualche suggerimento utile, prezioso per il quotidiano.

Ci concentriamo allora sul **bollo auto** per informarvi - i pochi ancora che non lo sapessero - che nel 2021 pagarlo è ancora più semplice. Inoltre quest'anno chi sceglie la modalità di pagamento elettronica può risparmiare il 10 per cento grazie al **cashback** di **Stato**. Il

bollo auto (ma pure il bollo per le moto) è una delle spese ammesse per il **cashback** di **Stato**: per ricevere il rimborso del 10 per cento è necessario pagarlo nei punti vendita fisici con carta di credito, bancomat o tramite satispay.

Per sapere se pagando il bollo in quell'esercizio commerciale si ha diritto o meno al rimborso, si può chiedere preventivamente se aderisce al circuito oppure controllare,

dopo aver pagato, la ricevuta del **POS**, nella quale viene riportato se il circuito di pagamento cui il negoziante aderisce è convenzionato con **PagoPA**. In alternativa la verifica può essere fatta andando sull'app **IO** alla sezione **Portafoglio**.

Ma adesso catapultiamoci nella lettura. Una storia di donna, per miliardi di volti gentili: i visi delle donne.



SOMMARIO

Pag. 2 Maria Assunta, l'artista della solidarietà

Pag. 3 I quadri di Toniacci, luce dell'anima

Pag. 4 Dolfi, quando lo sponsor è... donna

Autodemolizioni Dolfi Giampaolo S.N.C.
Sede: Via di Canapale, 10 - 51100 Pistoia
Tel. 0573 / 380120 - Cell. 347 3583434
Cod. Fisc. - P. IVA: 01787720471
www.autodemolizionidolfi.it



Ciclostilato in proprio

Pag. 1

Maria Assunta, dolce artista per caso che porge la mano al prossimo

La storia di **Maria Assunta Toniacci** è troppo bella per non essere raccontata: perché è un inno alla vita, è il significato profondo della vita. Vivere per fare del bene, a sé stessi ma soprattutto agli altri. Per renderli felici, ammirando i loro volti sorridenti, e nello stesso tempo provare quella sensazione di benessere diffuso quando si è in pace con noi stessi. Verrebbe da pensare che solo con una donna avremmo potuto raggiungere vette così alte, ma in realtà sbagliaremmo: anche l'uomo, quando non si fa attrarre dal materiale, mostra l'anima. Splendida.

“Mi presento: mi chiamo **Maria Assunta**, vivo in **Umbria** nel comune di **Massa Martana** in provincia di **Perugia**. Ho 52 anni, sono sposata e ho una figlia di 12 anni. Sono malata di **Sla**. Prima della malattia aiutavo mio marito nella sua attività: ha una piccola ditta di edilizia, mi occupavo di tutta la parte burocratica. Nel 2009 ho avuto i primi sintomi della malattia: molto lievi, tanto che non si riusciva a capire che cosa avessi. Il crollo forte l'ho avuto nel 2013, quando mi hanno fatto la tracheotomia e ho iniziato a perdere l'uso delle mani e delle gambe. L'unico muscolo che è rimasto ancora valido è quello de-

gli occhi e grazie a questo posso comunicare con un personal computer che ha un puntatore oculare. Ho sempre scritto in maniera scorrevole, ma mai mi sarei immaginata di poter disegnare con gli occhi. Ho scoperto questa possibilità lo scorso novembre quando in un post di un gruppo di malati di **Sla** ho trovato la domanda se ci fosse stato qualcuno che disegnasse con un puntatore oculare.

Ho risposto che avevo realizzato alcune locandine, ma disegnare non mi era mai passato per la mente. Chi scriveva era **Elena Wenk arte terapeuta**, anche lei malata ma di **Sma**. Così visto che non aveva mai trattato un malato con puntatore oculare mi chiese di diventare la sua 'cavia'.

Ho accettato ed è cominciata quest'avventura. Senza rendermene conto nel giro di pochi giorni passai da disegni molto elementari a disegni più elaborati. Li pubblicai su **Facebook**.

Da qui la richiesta di alcune persone, disposte ad acquistare i miei quadretti. La decisione di fare beneficenza attraverso la vendita dei miei quadri è nata dal mio modo di pensare. I talenti vanno alimentati e messi a disposizione di tutti. La collezione di quadri che già avevo, ora è in vendita per aiutare una casa di...

(segue a pag. 3)



Nelle foto: in alto un primo piano di **Maria Assunta Toniacci**; in basso una delle sue opere, con una luminosità che non può non sfiorare l'anima



I colori dei quadri di Maria Assunta e quella luce che nasce dall'anima

AUTODEMOLIZIONI
DOLFI
Dal 1956

(continua da pag. 2)

accoglienza per bambini chiamata **Casa del Cuore Amici del Congo**, creata e gestita da alcuni ragazzi della mia ex parrocchia e dal parroco.

La pittura per me è diventata un grande stimolo per andare avanti sempre di più e sempre meglio. Quando disegno, semplicemente sono felice. La mia malattia è difficile da gestire e difficile è la convivenza, ma mi ha permesso di conoscere questa parte di me che nemmeno sapevo che esistesse.”.

Una parte stupenda. La malattia ha sublimato una sensibilità già spiccata, rendendo **Toniacci** una persona ancora migliore di quello che già era. Abbiamo pubblicato alcune foto a corredo di questo pezzo: gli scatti delle sue opere, che definire meravigliose può essere poco. Perché abbiamo avuto la fortuna di ammirarle dal vivo, rimanendo impressionati dalla luce che emanano. Una luminosità fantastica, in cui perdersi a pensare, riflettere, finendo col sorridere di quanto, nonostante tutto, questa vita sia bella. Se poi è vissuta con la volontà di **Maria Assunta** è ancora più bella. Per questo, d'accordo lei e d'accordo **Cristina Dolfi**, abbiamo ritenuto di pubblicare il seguente messaggio: chiunque intendesse acquistare un quadro di **Maria Assunta Toniacci** può mettersi in contatto (troverete tutti i riferimenti sul giornale) con **Cristina Dolfi**. Sarà lei il tramite con questa artista umbra che merita una carezza metaforica (in questo tempo di pandemia) e vera verissima, non appena sarà possibile tornare a farlo.

Concludiamo con un suggerimento: cercate il suo profilo **Facebook**: non ve ne pentirete.



AUTODEMOLIZIONI
DOLFI
Dal 1956

Autodemolizioni Dolfi aiuta lo sport Quando la sponsorizzazione è rosa

AUTODEMOLIZIONI
DOLFI
Dal 1956

In questo numero non poteva mancare un accenno al passato e uno sguardo al futuro: la propositività, la lungimiranza di **Autodemolizioni Dolfi**.

L'azienda di **Canapale** è sempre stata vicina al "gentil sesso", in tutte le sue forme ed espressioni. È stata, ad esempio, e lo è tuttora sponsor di società sportive femminili. Anni fa ha supportato, tra l'altro in uno dei periodi più duri della sua recente storia, il **Real Aglianese**, sodalizio della **Piana** pistoiese che è subentrato alla storica e vincente **Acf Agliana** (le neroverdi, tanto per citare un paio di successi, divennero **campioni d'Italia** nella stagione 1994/95 e conquistarono la **Coppa Italia** nel '97).

Il **Real Aglianese**, che aveva vinto tutto in **Toscana**, **Coppe** e **Supercoppe**, che si era imposto nel campionato di serie **C** venendo promosso in **B**, non se la passava bene e **Autodemolizioni Dolfi** pensò di non tirarsi indietro nel momento del bisogno, proprio come fanno gli amici, quelli veri. Una sponsorizzazione annuale, che servi al club neroverde a risollevarsi.

Oggi, invece, l'azienda supporta una formazione del **Progetto Volley Bottegone**: la compagine under 14 nella fattispecie. Questo per essere vicina a un movimento fragile, fragilissimo in particolare in questa delicata fase storica di emergenza sanitaria, com'è lo sport giovanile. Vivaio di una disciplina sportiva povera di risorse, la pallavolo, ma ricca ricchissima di idee, spessore, buone intenzioni. Un po' quello che è **Autodemolizioni Dolfi** e che ricerca negli altri. Sono molti coloro che, nel corso dell'anno, cercano di avvicinare i responsabili dell'azienda, per entrare in contatto, per chiedere un aiuto: non parliamo solo di società sportive, ma in questo caso desideriamo riferirci a loro.

Ecco, i responsabili dell'azienda valutano con attenzione, situazione per situazione, e capiscono subito principi e valori del prossimo. Se mancano, se le richieste sono impersonali, si va verso sicuro fallimento. **Autodemolizioni Dolfi** cerca l'anima dell'altro, non ha bisogno di pubblicità, così per fare. La pubblicità sta nel lavoro, nei comportamenti, nell'onestà e sincerità. Non ha necessità di vetrine anche opulente, ma non vere.

Torneremo a scrivere di principi e valori, a tentare di fare, nel nostro piccolo, un po' di educazione civica. Intanto buona **Festa della Donna** a tutte, nonne, mamme, zie, suocere, nuore, signore, ragazze, fanciulle, sperando che le si tengano di conto tutto l'anno e non solo in una data specifica.

Auguri!



Nelle foto: sopra Autodemolizioni Dolfi versione sponsor del calcio femminile e in particolare del Real Aglianese; sotto sponsor dell'Under 14 del Progetto Volley Bottegone



AUTODEMOLIZIONI
DOLFI
Dal 1956